

Stefano Stoppa

Statement

La mia pratica artistica lavora sui i punti di vista e i gusti, propri e altrui, per metterli in discussione e mostrarli come *sguardi* prodotti socialmente e niente affatto neutri.

Mi muovo tra performance, installazioni, lavori grafici e video. Nel mio lavoro, provo ad affrontare i diversi modi di produzione di identità personali tipiche della nostra contemporaneità. Giocando spesso con la mia costruzione del sé, indago fenomeni quali l'auto-sfruttamento e la hustle culture, il self improvement e il mondo della salute mentale online in un immaginario spesso ironico e imprevedibile.

Attualmente collaboro con il collettivo Ipercubo che si occupa della curatela e produzione di progetti editoriali artistici.



Cos'è che mi rende così diverso, unico, attraente?

co-autori

Davide Bignamini
Ancillotti, Yashisuka,
Alessandro Zanin
e Emma Favetta

anno

2021 — 2023

medium

Installazione
fotografica

tecnica/
materiali

stampa digitale
su carta

Dal 2021 porto avanti un progetto di ricerca che coinvolge giovani fotografi amatoriali, ai quali mi sono prestato come soggetto lasciando loro pieno campo libero nella scelta della modalità di rappresentazione. Scatto dopo scatto si è creata una costellazione di ritratti personali, dal carattere ossessivo, spesso caricaturale, risultato del tentativo da parte dei fotografi di ricercare uno stile individuale a partire dalle esperienze social, dai propri occhi allenati dalle varie piattaforme e indipendentemente dalla conoscenza del linguaggio fotografico.

In un percorso di esplorazione e progressivo esaurimento della sua stessa immagine, colta in imprevedibili figurazioni, si viene così a creare un gioco di percezioni tra l'idea che io ho di me stesso e quella che invece i fotografi hanno di me.





Lupo cita un passo da i “Quaderni Rossi” di Pasolini

| | |
|------------|---------------------|
| anno | 2023 |
| medium | Video installazione |
| durata | 1'22” |
| dimensioni | Variabili |

Lupo, Lupo solitario (ma anche guerriero templare), sono alias che le solitarie cellule terroristiche di destra usano. Sono unità composte da un individuo soltanto, radicalizzato online e che vuole imporre la propria ideologia attraverso l'uso della violenza. Questi terroristi sono i primi a prevedere la propria morte o incarcerazione per le loro battaglie. L'opera video mostra un ipotetico “Lupo” esprimere il desiderio di diventare martire. Il testo del monologo, per contrasto, è preso da una parte de “I quaderni Rossi” di Pasolini. In questo passo, lo scrittore non solo ha condiviso i suoi desideri sessuali, ma ha anche manifestato l'importanza del suo ego, immaginandosi di essere e soffrire come Gesù Cristo morente sulla croce.

Il video è visibile solo supini.

Visioni della installazione a *Non ho mai visto Ambra Angiolini Piangere*, mostra collettiva, diretta da Jacopo Miliani, luav, Magazini Ligabue, Venezia, 2023

Still del video



Visioni della installazione



Still del video

May you Have a Transference With a Web Page

anno 2022 —in corso

medium installazione

tecnica/
materiali Immagini stock di
una newsletter per
la salute mentale,
Stampa su
banner PVC

dimensioni 50 x 120 cm
cadauno

Nel 2022 ho lavorato a parte delle illustrazioni per il lancio di una start-up di mental health. Appropriandomi del loro stile illustrativo, ho creato dei nuovi visual per degli ipotetici articoli riguardanti la salute mentale.

Oggi sono nati diversi siti online e account social che offrono consigli su come superare disagi mentali, depressione o che si occupano di dare consigli sulla ADHD o il bipolarismo. Questi servizi, grazie alla nostra libera interpretazione, rischiano di farci immedesimare in malattie che non abbiamo, producendo auto diagnosi errate o fornendoci informazioni pseudoscientifiche.



32 Therapy
Hacks to Help
You With
Post-partum
Depression



15 Little Tips for
Accepting and
Appreciating
Your Body In
All Its Form



16 Scientifically
Proven Ways to
Stay Happy All
the Time



3 Easy Tips
on How to
Overcome
Depression



16 Scientifically Proven Ways to Stay Happy All the Time



32 Therapy Hacks to Help You With Post-partum Depression



15 Little Tips for Accepting and Appreciating Your Body In All Its Form



16 Scientifically Proven Ways to Stay Happy All the Time



3 Easy Tips on How to Overcome Depression

Serie Ambienti Ricordati

anno 2022 —
serie aperta

medium serie fotografica

tecnica/
materiale CGI (computer
generated images)
costruiti dalla
mia memoria; sali
d'argento su carta
fotografica

dimensioni Con cornice
30x40 cm
cadauno

La memoria non isolata o unica.
Viene modificata dagli stereotipi, dal
racconto altrui e dalla nostra realtà
quotidiana.

Lo spazio delle persone che ho
incontrato, che vive solo nella mia
memoria, è stato digitalmente ricreato
e documentato come se l'avessi
rivissuto. Ogni serie di *ambienti
ricordati* è accompagnata da un testo
che descrive la scena e gli eventi
avvenuti in essa.



Remembered environments:

Cameretta doppia 2013; Camera singola 2016

anno

2023



Da bambino ho sempre pensato che un letto in più in una cameretta fosse un invito ad avere amici in casa. Ma quel letto, non occupato da nessuno è spesso occupato dalla prospettiva di un figlio in più. Voglia di un altro nascituro? Forse. Oppure, meno romanticamente, i grandi artigiani di camerette offrivano maggiormente l'opzione due letti. Invitavano dunque a riprodursi una volta in più. Ad una richiesta del genere, gli sposini con casa nuova e figlio in grembo, difficilmente potevano dire di no: è sempre meglio prevenire.

La famiglia del mio migliore amico d'infanzia, M, è rimasta a due figli. Ma la secondogenita, in quanto bambina, ha avuto diritto alla camera singola. E così M si trovò con un letto in più.

A quindici anni lui e i genitori mutillarono la cameretta. Da doppia diventò singola. Il letto fu presto sostituito da scrivania, sedia da gaming e un computer con case trasparente.

Luci colorate provenivano da dietro il tavolo, i fumi dell'elettronica saturavano la stanza. M aveva occupato lo spazio di un fantasma.

Ambienti Ricordati:

Salotto, 2017

anno

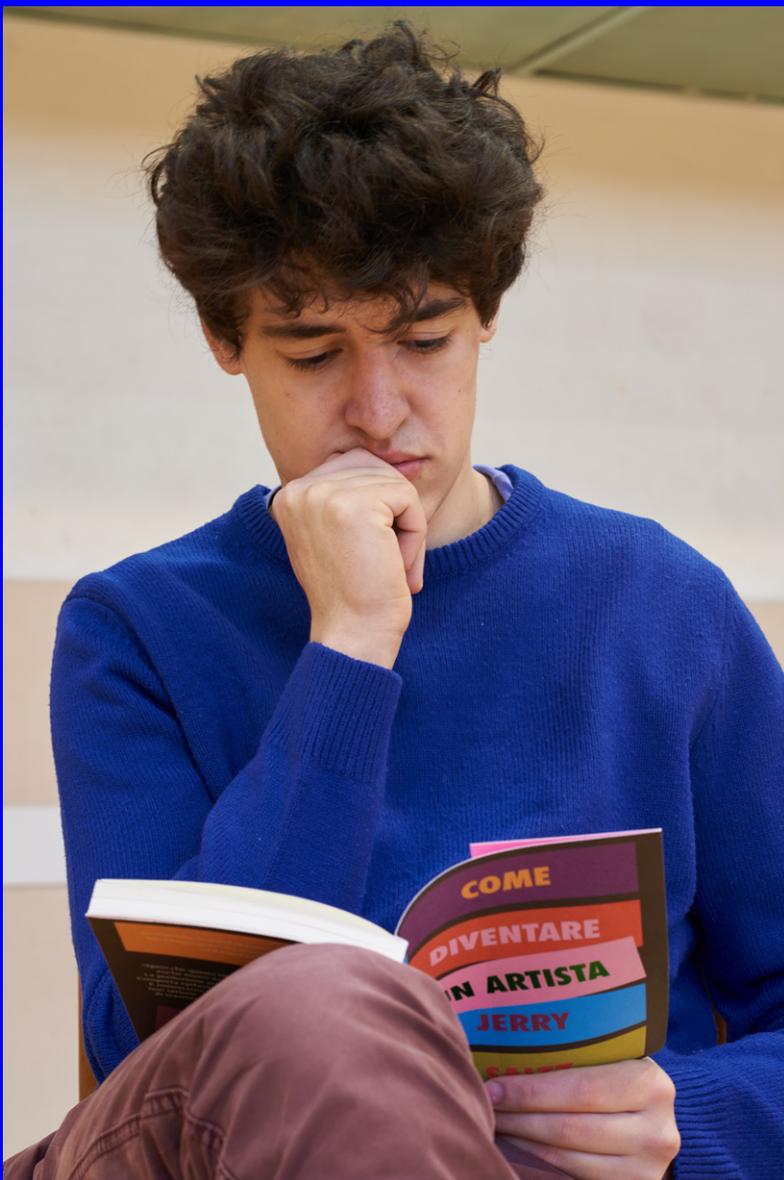
2022



Quando siamo andati a trovarli eravamo prevenuti, ci avevano invitati tutti e quattro e loro sarebbero stati in tre: in sette a condividere un pranzo. Conoscevamo la loro famiglia, il padre operaio, la madre casalinga, due figli. La più grande, diciassette anni, era nata da una relazione precedente della madre. Io la conoscevo di vista, la vedevo fumare spesso insieme al padre adottivo. Lei a pranzo non ci sarebbe stata. C'era stato detto che il padre sgridava il figlio alzando le mani e noi, conoscendo il bambino, avevamo buoni motivi per crederlo.

Ma tutto questo background sfuggiva all'interno della casa. Quasi nulla, a prima occhiata, suggeriva la loro condizione economica e familiare. A tradire l'ambiente c'erano solo i modi e il comportamento, uniti all'impressione che la scena fosse troppo perfetta.

L'abbondante pranzo a base di cozze, che aveva "pescato" direttamente il padre (e che dalle sue descrizioni sembravano "pescate" dagli scogli per l'allevamento vicino alla spiaggia), implicitamente ci diceva: l'importante è apparire. E loro apparivano, in mezzo alle urla contro il cane agitato e le sgridate date al figlio per non aver messo via il joystick dal divano.



E se nel non lavorando io lavoro, lavorando io lavoro?

anno

2022

medium

performance

materiale

*Come diventare un
artista [Jerry Saltz]*

durata

la durata della lettura
dell'intero libro

Come si diventa artisti? Ci sono regole facili da seguire, da applicare ogni giorno, per diventarlo? Che cosa bisogna fare?

Cercando alcuni spunti dal libro *Come diventare un artista* di Jerry Saltz viene proposta una soluzione a queste domande.

La performance consiste nella lettura dell'intero libro di Saltz ma leggendo ad alta voce solo la parola lavoro in tutte le sue coniugazioni e utilizzi.

[Link al video](#)

PER TE PER TE per te PER

per te PER TE PER TE per t

per te per te PER TE *per*

PER TE PER TE *per te* per T

per te PER TE *per te* PER T

per te PER TE per te Buc

La necessità di credersi unici

| | |
|-----------------------|--|
| anno | 2022 |
| materiale/ tecnica | Pattern di 1000 screen ad altrettante mail promozionali e newsletter, stampa digitale su TNT |
| dimensioni | 300 x 400 cm |

L'utilizzo di espressioni che si rivolgono ad un singolo soggetto sono un'importante strumento di marketing one to one, ma queste espressioni cozzano con le enormi quantità di mail uguali che vengono inviate a migliaia di altre persone.

I servizi mail augurano a un «te» un buon compleanno, ringraziano un «te» costantemente e si rivolgono ad un «te» proponendo una scelta di prodotti banalmente personalizzata. La stessa mail viene mandata ad un'altra infinità di persone e il processo viene ripetuto giorno per giorno, in una ciclicità paradossale che cerca solo di evidenziare il singolo e a permettergli di credere di essere unico.



Icona

anno 2021

medium video

materiale le clip video più viste del profilo TikTok di Charli d'Amelio

durata 6' 50"

L'artista rimonta le clip più viste di Charli d'Amelio in modo da inquadrare solamente il suo volto.

Il video ci lascia nel ravvicinato primo piano di questa figura, appartenente ad un Social, che più di qualunque altro, è riuscito a mostrarci come far girare a vuoto istinti e pensieri interrompendo la nostra noia.

Si potrà definire Charli d'Amelio icona fino a quando il suo volto verrà riconosciuto dallo spettatore rivelando la sua dipendenza dalle persone che la riconoscono.

CV — 2023

Stefano Stoppa

Nasce nel 2001 a Venezia, vive e lavora a Treviso.

Educazione

2020-2023

Laurea Triennale in Arti Multimediali a IUAV, Venezia

2015-2020

Diploma in Grafica e Comunicazione, ITIS Palladio, Treviso

Lavoro

2022- in corso

Assistente per l'artista Giorgio Andreotta Calò,

2021

Membro del collettivo Ipercubo che si occupa della pubblicazione di libri d'artista

Residenze, Laboratori e Workshop

2023

TV Broadcast, Lab di Jacopo Miliani, assistente Caterina Rossato, Iuav, Venezia

2022

Cose Trasparenti, Lab di Luca Trevisani, assistenti Giulia Morucchio e Mario Ciaramitaro, Iuav, Venezia

Ri-media, Lab di Daniele Zoico, assistente: Eleonora Bonino, Iuav, Venezia

2021

Pubblico quindi sono, Workshop di Bruno Ceschel, Venezia

Tabula Rasa, Lab di Diego Tonus, assistente Daniele Zoico, Iuav, Venezia

2017-2020

Frequentazione di Fabrica Research Center, direttore Oliviero Toscani, Catena, Treviso

2020

Frame of covid, Workshop di Mattia Zoppellaro, online

2019

Casa di vita, Masterclass di Oliviero Toscani at Villa di Maser, Maser, Treviso

Mostre collettive

2023

Step by Step, curata da Stefania Schiavon e Caterina Benvegnù, Mac Progetto Giovani, Padova

2023

BA Degree Show, curata da Angela Vettese, Iuav, Ca' Tron, Venezia

Non ho mai visto Ambra Angiolini piangere, diretta da Jacopo Miliani, Iuav, Magazzino 6, Venezia

Ctrl-x Ctrl-V, Terreno Comune, Chiostro dei Tolentini, Venice, Italy

105ma Collettiva Giovani Artisti, Fondazione Bevilacqua La Masa, Galleria di San Marco, Venezia **menzione speciale** per l'opera *May You Have a Transference with a Web Page*

2022

Ri-Media, diretta da Daniele Zoico, Iuav, Magazzino 6, Venezia

Primo anno, diretta da Diego Tonus, Fondazione Bevilacqua La Masa, Sala del Camino, Venezia

2019

36 ore di con-fusione, curata da Oliviero Toscani, Fabrica, Catena di Villorba (TV)

Bibliografia

2023

Catalogo 105ma Collettiva, Fondazione Bevilacqua La Masa